

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

1

INFORMAZIONI GENERALI

RA02 Raccordo Salerno-Avellino	Provvedimento di classificazione (1) D.M. 22.08.1967 - G.U. 273 del 31.10.1967		
Conferimento caratteristiche autostradali al Raccordo Salerno/Avellino compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7 Bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16. 1° LOTTO - 2° stralcio dallo svincolo di Baronissi a Mercato S. Severino			
Tipologia di intervento (2) C.O.			
Estensione 4,5 KM			
Corridoio / Itinerario TEN – Scandinavo-Mediterraneo CORE		Cod. Progetto NA238	
Cod. CUP: F21B16000420001		Cod. SIL	
RUP o Resp. di Rif. - Ing. Maurizio Aramini		Appaltabilità prevista nell'anno 2019	
Recapiti del RUP o Resp. ANAS SPA		Tipo di procedura (3) - I.O.	
Anno riferimento elenco prezzi 2008			

DESCRIZIONE SINTETICA (4)

L'intervento si riferisce al tratto del Raccordo Salerno-Avellino di collegamento tra la A3 e la A30, compreso nel Corridoio Tirrenico.
Il primo lotto ha una estesa di circa 9,4 km dallo svincolo di Salerno "Fratte" sull'A3 fino allo svincolo con l'A30; l'intervento prevede la realizzazione della terza corsia su un'infrastruttura attualmente con due corsie per senso di marcia, in guisa di perseguire l'adeguamento al tipo A di cui al DM 5.11.2001.
Il secondo stralcio è relativo al tratto dallo svincolo di Baronissi allo svincolo con la A30, con uno sviluppo di 4,5 km.
La procedura di approvazione è stata avviata nel 2008 relativamente al progetto preliminare dell'intero Raccordo Salerno Avellino.

ITER PROGETTUALE

Livello Progettuale (5)	PRELIMINARE			
Progettazione (6)	ESTERNA			
Costi di progettazione (7)	5.500.000,00			
Qualità della Progettazione (8)	PROGETTO PRELIMINARE DATATO 2007. Il progetto preliminare, se condiviso con il territorio, sarà aggiornato relativamente al lotto in oggetto per la trasmissione al CIPE.			
Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA)	SF	PP	PD	PE
		06/2007	12/2017	6/2018
Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA)	Previsione di approvazione della Delibera CIPE/ CdA ANAS (MM/AA)		Previsione della pubblicazione (MM/AA)	
			06/2018	
Tipologia di appalto prevista	APPALTO SU PROGETTO ESECUTIVO			
Previsione validazione del progetto	6/2018			

FINANZIAMENTI PROGRAMMAZIONE

Quadro Programmatico di Riferimento (10)	DEL CIPE 121/2001
Fonti di finanziamento (11)	
Eventuale richiesta di variazione rispetto alla pianificazione vigente (12) Programmazione nell'ipotesi di conclusione della procedura sul progetto preliminare e pubblicazione della relativa delibera CIPE entro dicembre 2016.	

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

PARERI

PARERI (13)	In fase di ottenimento	Ottenuto senza prescrizioni	Ottenuto con prescrizioni
ARCHEOLOGICO			X
AMBIENTALE			X
PAESAGGISTICO			X
ALTRO			

2

WEB

URL Anas dell'intervento/Itinerario (14)
Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS

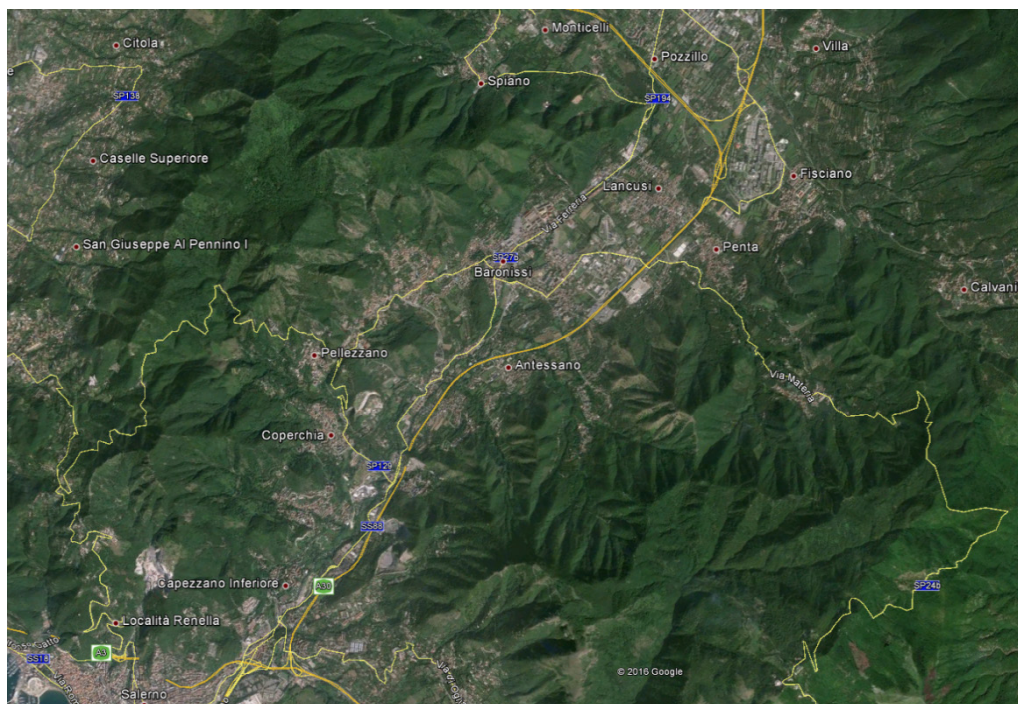
Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

	Punto Iniziale	Punto Finale
LAT.		
LONG.		
ALTIT.		

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

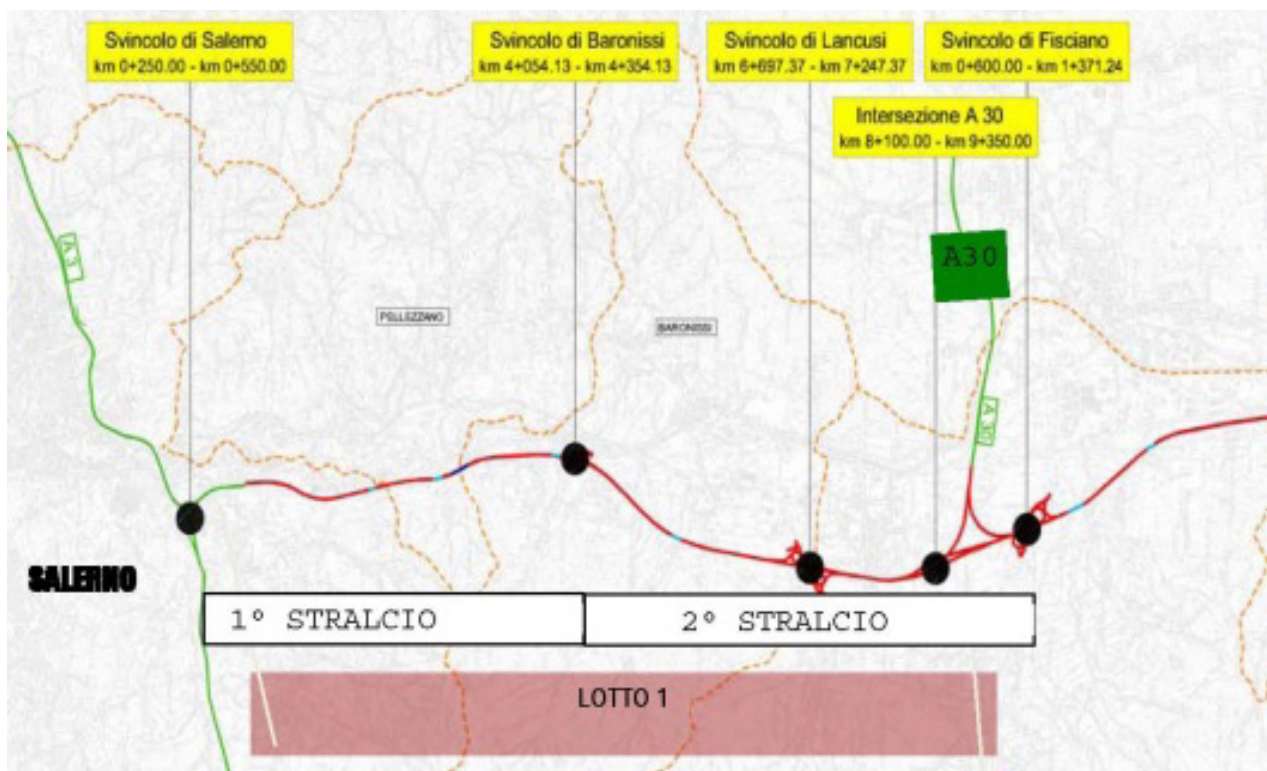
Planimetrie esplicative (15)

COROGRAFIA



3

PLANIMETRIA GENERALE



FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Scheda di Cantierabilità del Progetto

a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)

a1

a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare

La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti	
La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti	X

b - Grado di maturità progettuale

b1

b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale

progetto esecutivo approvato	
progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione	
progetto definitivo approvato	
solo progetto preliminare approvato	

b2

b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale	
intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario	
intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario	X

b3

b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale	
espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità.	
espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario	X

b4

b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati

Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	X
Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	

b5 - Accettabilità sociale attesa

b5

alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile	X
media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali	
bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale	

NOTE

L'intervento ha conseguito tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto preliminare a meno della delibera regionale di intesa sulla localizzazione.

5

c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa
c1 - Rilevanza finanziaria

c1

alto = importo > 50 mln EUR	X
medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR	
media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR	
medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR	
basso = importo < 5 mln EUR	

c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa

c2

alto = Conclusione entro Dicembre 2016	
medio = Conclusione entro Giugno 2017	
bassa = Conclusione entro Dicembre 2017	

Indicatori di redditività

VALUTAZIONI DPCM 3.8.12

Il progetto migliora funzionalmente un Raccordo che, oltre ad essere caratterizzato da traffici elevati con una forte percentuale di traffico di veicoli pesanti, funge da collegamento tra due autostrade, la A3 e la A30. L'infrastruttura è caratterizzata da traffici elevati, ed il progetto evidenzia una forte capacità di migliorare i livelli di servizio e di sicurezza della circolazione, riducendo anche i tempi di percorrenza. Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 1,62, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



**FATTORI
DECISIONALI**

Fattori di valutazione	Ante-Intervento (16)	Post-Intervento
Flussi veicolari (17)	VTMG attuale Ra02 Sa-Av: Veicoli leggeri 12.225 Veicoli pesanti 4.465	Tratta di progetto VTMG: Veicoli leggeri 12.225 Veicoli pesanti 4.465
Incidentalità / Punti neri (18)	4 incidenti con 7 feriti	Riduzione incidenti del 75% Riduzione feriti del 80%
Tempi di percorrenza [h] (19)	3 minuti 20 secondi	2 minuti 10 secondi
Impatto acustico (20): n° soggetti esposti		
Impatto acustico (20): ricettori sensibili		

**IMPATTI
[km/km tot.]**

Fattori di valutazione (21)	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Restrizioni Archeologiche L1/Ltot		
Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot		
Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot		
Restrizioni Geologiche L4/Ltot		
Passaggi per centri abitati L5/Ltot		
Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5)		

SICUREZZA

Fattori di valutazione	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Raggio Minimo di curvatura		
Pendenza Massima		
% di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico		
% di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico		
% di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento		
% di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento		
% di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento		

**LIVELLO DI
SERVIZIO (22)**

	Ante-Intervento	Post-Intervento
A		
B	30%	100%
C	70%	
D		
E		

**NOTE SULLA SCELTA
DEL TRACCIATO (23)**

Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
 - N.O. Nuova Opera
 - C.O. Completamento Opera/Itinerario
 - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
 - L.O. Legge Obiettivo
 - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



VOCI	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
Importo per lavori (A)	Lavori a misura	30.000.000,00
	Lavori a corpo	50.000.000,00
	Lavori in economia	
TOTALE LAVORI		80.000.000,00
	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	5.500.000,00
	Attuazione protocollo di legalità, non soggetto a ribasso	
TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA		85.500.000,00
Somme a disposizione della stazione appaltante	Interferenze	1.100.000,00
	Rilievi, accertamenti e indagini	100.000,00
	Allacciamento ai pubblici servizi	200.000,00
	Fornitura di barriere tipo ANAS e apparecchiature impiantistiche (corpi illuminanti)	
	Accantonamenti imprevisi e lavori in economia (max 8%)	4.000.000,00
	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	2.500.000,00
	Accantonamento ex articolo 133, commi 3 e 4, del codice	960.000,00
	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice	
	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	
	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
	Art. 93 comma 7 bis del Codice, accantonamento max 2% dei lavori (già incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente)	800.000,00
	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e di validazione	200.000,00
	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
	Per i commissari art. 240	100.000,00
	Per copertura assicurativa	



VOCI	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	100.000,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	771.833,33
	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
Oneri tipici rispettivamente del concessionario o del contraente generale	Importo dedotto da una percentuale determinata sulla base delle tariffe professionali per le prestazioni di progettazione e direzione lavori del contraente generale o del concessionario	
	Importo per oneri diretti e indiretti, nonché per utili del contraente generale o concessionario, non inferiore al 6% e non superiore all'8%; le percentuali sono aumentate dello 0.6% in caso di garanzia globale ex articolo 176, comma 18, del codice (articolo 16, c. 4, lett. g) dell'allegato XXI al Codice)	
Oneri di legge su spese tecniche		
Contributo Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici		1.500,00
Spese per domanda di pronuncia di compatibilità ambientale		
Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera (B)		5.000.000,00
Importi per le opere di mitigazione e compensazione ambientale (B)		
Importi per il monitoraggio ambientale		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		15.833.333,33
Oneri di Investimento	11,20%	11.349.333,33
TOTALE		112.682.666,66
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	22%	23.687.840,00
TOTALE IVA INCLUSA		136.370.506,66
Aliquota forfetaria, ragguagliata all'importo complessivo dell'intervento di cui alla delibera CIPE n. 58/2011 entro i limiti percentuali ex articolo 16, c. 4, lett. g) dell'allegato XXI al Codice		

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori



(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità della lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisoriale per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.